

Ultima rata Tares al traguardo: altri chiarimenti sul versamento

Sonia Angeli – www.nuovofiscooggi.it
pubblicato Martedì 3 Dicembre 2013

Chi risiede all'estero e non riesce a pagare tramite F24, per il tributo deve contattare direttamente il Comune e, per la maggiorazione, fare un bonifico alla Banca d'Italia



La [risoluzione 10/Df](#) del 2 dicembre ricorda che la scadenza per l'ultima rata del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) non può essere stabilita oltre il termine del 16 dicembre 2013.

I Comuni sono tenuti a inviare ai contribuenti, in occasione dell'ultima rata, il modello precompilato di pagamento del tributo, costituito dal modello F24 o dal bollettino di conto corrente postale approvato con decreto ministeriale del 14 maggio scorso, i quali prevedono la separata indicazione delle somme dovute a titolo di tributo (o tariffa) e di maggiorazione.

Tempestività dei flussi finanziari

Per garantire la tempestività dei flussi finanziari e informativi destinati agli enti locali, l'importo versato tramite F24 dovrà essere suddiviso indicando i codici tributo *ad hoc*, istituiti dalle Entrate con le risoluzioni n. [37/2013](#):

- [3944](#) per la **Tares - tributo** comunale sui rifiuti e sui servizi
- [3950](#) per la **Tariffa** (può essere prevista, al posto del tributo, dai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico)
- [3955](#) per la **maggiorazione** (pari a 30 centesimi per metro quadrato di superficie dell'immobile e destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni).

Con la risoluzione n. [42/2013](#), invece, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per i versamenti effettuati dagli enti pubblici tramite modello F24 Ep:

- [365E](#) per la **Tares - tributo**
- [368E](#) per la **Tariffa**
- [371E](#) per la **maggiorazione**.

Residenti all'estero

La risoluzione 10/Df riporta anche istruzioni particolari per chi risiede all'estero e non può eseguire il versamento tramite modello F24.

Questi contribuenti sono tenuti a contattare direttamente i Comuni interessati per quanto riguarda il versamento del tributo o della tariffa.

In relazione alla maggiorazione Tares, invece, devono effettuare un bonifico in favore della Banca d'Italia, riportando l'Iban **IT80R0100003245348001150300** e il codice Bic "**BITAITRRENT**".
Come causale del versamento devono essere indicati:

- il codice fiscale o la partita Iva del contribuente o, in mancanza, il codice di identificazione fiscale rilasciato dallo Stato estero di residenza
- la sigla "MAGG. TARES", il nome del Comune dove sono ubicati gli immobili e il codice tributo 3955
- l'annualità di riferimento.